

Quaderno del Percorso Partecipato
Incontro pubblico 1 Marzo 2016 **Parliamo di Referendum**
Con Paolo Michelotto – esperto di democrazia diretta

Saluto del Sindaco di Vignola che sostiene la centralità delle politiche di partecipazione dell'Amministrazione Comunale. Ringraziamento al relatore Paolo Michelotto, nonché ai tecnici del Comune. Passa la parola all'Assessore alla Democrazia del Comune di Vignola, Monica Maisani che apre il suo intervento facendo riferimento all'apertura del percorso e quindi alla Giornata della Democrazia del 1 Marzo 2015.

Tra i temi discussi in quella giornata il Referendum: oggetto dell'incontro di questa serata.

La proposta che ha ottenuto la maggioranza dei voti il 1 Marzo è stata l'abolizione del quorum nel referendum. L'Assessore elenca anche le altre proposte maggiormente votate.

Un gruppo tecnico di lavoro ha lavorato ad una prima bozza che è oggetto di discussione nelle Commissioni Consiliari e dei Tavoli di Negoziazione che sono in corso. L'Assessore ringrazia per la collaborazione Paolo Michelotto, a cui passa la parola.

Michelotto inizia il suo intervento parlando delle esperienze di Democrazia Diretta al di fuori dell'Italia. Riferimento all'esempio della Svizzera. Esempio degli USA. Esempio della Baviera. Cos'è il quorum? Quanto è il quorum? (Vicenza e Parma esempi di città a quorum 0).

Dove esiste e dove non esiste il quorum.

Ragioni per togliere il quorum:

- mancanza di segretezza (quasi sempre vanno a votare solamente coloro che votano sì)
- diminuisce l'affluenza al voto (i no stanno a casa, così come gli astenuti)
- permette il boicottaggio del voto
- i cittadini non lo vogliono
- se esistesse il quorum nelle elezioni Clinton non sarebbe stato eletto

Possibilità di proposte da inserire nel Comune di Vignola:

1. iniziativa popolare a voto consiliare
2. iniziativa popolare a voto popolare
3. referendum obbligatorio (in nessun Comune italiano)
4. referendum confermativo (in nessun Comune italiano)
5. referendum confermativo con controprogetto popolare
6. referendum abrogativo
7. referendum di parti di città
8. referendum propositivo
9. referendum consultivo revocatorio (in disaccordo con il TUEL)
10. referendum consultivo statutario

Comitato dei Garanti: proposta di inserire 15 cittadini estratti a sorte.

Libretto informativo a tutti i cittadini con le informazioni obiettive (posizioni del sì e del no).

Firma elettronica (ICE) – Comune di Milano l'ha messa nello Statuto.

Scrutatori volontari (a Berceto – PR).

Voto postale (Malles) o informatico.

Miglioramenti possibili alla bozza:

- inserimento del voto postale
- referendum propositivo stile californiano (Parma o Vicenza) con maggiore numero di firme
- raccolta firme elettroniche
- introdurre controproposta dei cittadini del referendum confermativo
- comitato dei garanti svincolato dal Consiglio Comunale

Bibliografia di riferimento.

Si apre la discussione con i cittadini

Tematiche affrontate

- perché in molti paesi sono stati creati questi strumenti di democrazia e poi non sono stati utilizzati?
- come fare a coinvolgere maggiormente i cittadini su queste tematiche?
- Spiegare meglio il legame tra questi strumenti di democrazia diretta e i benefici economici per la città. Perché maggiore democrazia = maggiore felicità?
- Gli strumenti di democrazia diretta aumentano l'efficacia e l'efficienza delle scelte politiche che vengono prese con maggiore ponderatezza
- Una forte democrazia aumenta anche la qualità dei media
- Michelotto chiede al pubblico un'opinione sul referendum propositivo
- Trovare gli strumenti più economici per applicare gli strumenti di democrazia diretta (scrutatori volontari, voto postale o elettronico)
- Comitato dei Garanti: giuria dei cittadini, difensore civico, tre esperti del settore (es. ordine degli avvocati, rappresentante dell'Università, ...). La maggior parte dei cittadini è favorevole ad una giuria di estratti a sorte. Potrebbe essere utile una soluzione mista. Un esperto del comitato referendario, un esperto nominato dal Comune e a mediare il difensore civico o il Segretario Comunale
- Competenza locale del referendum
- Valutare le materie escluse dal referendum. Con particolare riferimento al punto a) (escludere finanze)
- Aggiungere il referendum finanziario per le spese sopra 1 milione di euro (molti cittadini presenti sono favorevoli)

L'Assessore Maisani conclude i lavori presentando ai cittadini le prossime tappe del percorso: la commissione consiliare (8 Marzo) e il Tavolo di Negoziazione (5 aprile).